

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo IV

# *vita veronese*

RIVISTA FONDATA NEL 1948



---

ANNO XXIII - NUMERO 3-4 - 1970

canto piú alto: scirocchi e pulviscoli di neve, sere e notturni, albe e crepuscoli che costituiscono altrettanti pezzi indimenticabili. Dal fiabesco « Fantocci di neve » al famoso « Autoritratto » del 1961, da « Capre bionde » al roseo cielo di « Sauris », dalla dolcezza di « Piccola terra » a « Piccola terra sotto la neve », dalle pittoresche « Giostre » contro la nebbia bionda degli alberi autunnali, al magistrale disegno « Tea ». Compreso della religiosità solenne della natura, Pellis cerca ansiosamente di coglierne i segreti in una pittura realista e talora malinconica come i sovrumani silenzi della sua montagna.

### Alla Galleria « Novelli ».

Renzo Tubaro, pittore udinese, si presenta per la prima volta a Verona con un congruo numero di tempere, acquerelli e disegni, propri a definire una personalità di tutto rilievo. Una pittura, quella di Tubaro, intelligente e sensibile, moderna e stringata. Ed è sufficiente un segno rivelatore a fissare il gusto, il ritmo, la cadenza musicale delle sue opere. Delle quali conviene ricordare le varie nature morte, tra cui quella con pigne, di ariosa finezza, una struggente « Deposizione » e gli acquerelli « Due cani », « Cavallo con puledro » e « Bambina distesa » di palpitante vivezza; mentre il tema della madre è svolto con delicata penetrazione. Particolarmente rivelatori rimangono i disegni di Tubaro: da citare una fresca china, « Le sorelle », veramente un piccolo gioiello.

\*

Abbiamo veduto alcuni dei famosi tagli e buchi di Lucio Fontana. Il tutto eseguito, così abbiamo letto, con rara perizia, raffinatezza di stile e profonda penetrazione. Una gioia dello spirito. Poi disegni con tecniche varie, anche acquerellati, di preferenza nudi, tracciati spesso di volo.

\*

Segue Gino Scarpa, veneziano, residente a Malmö. Vanta numerose personali a Venezia, Roma, Milano, Vienna, New York, Oslo, Bruxelles, Malmö, Göteborg, Bogotà, Stoccolma. Molte sue opere presso collezionisti. Qui lamine argentate percorse da segni agili ed eleganti.



RENZO TUBARO: « Le sorelle » (china).

### Alla Galleria « Notes ».

Rassegna antologica a conclusione dell'arco pittorico di Carlo Toscano, la cui ricerca rispecchia le epoche e gli stili ai quali si è attenuto. Disparità di tecniche, quindi, ma amore profondo e fedele alla pittura. Quasi ufficio di araldo spetta a un'opera singolare: « Carosello bianco attorno al negro », per un volo di candide pavoncelle, e a « Gabbiano ferito ». Di patetica efficacia « Il vecchio e la fontana », stanchezza e freschezza; e « Pietà di un albero », a sostegno di un lampione spezzato in due. Poi il beffardo « Susanna 70 », lo strano « Rito sacrificale », l'ironico « Sangue blu » e « Colloquio a tre »: alberi, uomo, sole; nonché « Lisca azzurra » e la desolata « Eclissi ». Di contro alla resa romantica dei fiori, tra i quali le biancoverdi « Palle di neve », opere quali « Astratto in verde », « Svolazzo bruno » e « Vele ».

Riappaiono i teneri verdi di Mario Mion il quale ripropone i lirici paesaggi affidati a una ilare levità